

DETERMINAZIONE N. 1 DEL 17/01/2019
IL DIRETTORE DELL'UNITA' TERRITORIALE DI VENEZIA

OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art.36, comma 2 e dell'art.95, comma 4, lett.c), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di trasporto valori per la sede di Venezia per la durata di anni 4. - CIG ZD1258BFDF

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;
(da inserire per i Dirigenti degli uffici dirigenziali non generali)

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO che alla data del 30/11/2018 il Responsabile dell'Unità Territoriale di Venezia ha cessato il rapporto di lavoro con l'Ente per quiescenza;

VISTO il provvedimento prot. n. 0009215/18 del 05/12/2018, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 04/12/2018 e scadenza al 30/06/2019 l'incarico ad interim della Direzione dell'Unità Territoriale di Venezia;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 7935 del 26/11/2018, con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha stabilito in € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Direzione Territoriale possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre

tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

PRESO ATTO che, come da determinazione a contrarre n. 10 del 30/10/2018, il Responsabile dell'Unità Territoriale svolge le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. e ritenuto di subentrare in tali funzioni in seguito all'incarico ad interim della Direzione dell'Unità Territoriale di Venezia;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RICHIAMATA la determinazione n.10 del 30/10/2018 del Responsabile dell'Unità Territoriale di Venezia, con la quale, per le motivazioni nella stessa espone, è stato autorizzato l'espletamento della procedura negoziale semplificata per l'affidamento del servizio di trasporto valori per la sede dell'Unità Territoriale di Venezia, con aggiudicazione all'offerta più bassa, per la durata di anni 4 a decorrere dal 01/02/2019 e fino al 31/01/2023, verso l'importo di € 25300,00 oltre IVA, e per un importo complessivo di € 26800,00, oltre IVA, considerate le eventuali opzioni contrattuali consistenti nella proroga del contratto per un periodo massimo di tre mesi per l'importo di € 1500,00, oltre IVA;

DATO ATTO di quanto rappresentato dal Responsabile dell'Unità Territoriale di Venezia nella relazione istruttoria allegata alla Determinazione a contrarre prot.n. UPVE/0003857/18 del 30/10/2018 in merito allo svolgimento della procedura in argomento, dalla quale si evince che:

- la procedura si è svolta al di fuori del MePa tenuto conto che, nell'ambito del bando "Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" - categoria "Servizi di vigilanza ed accoglienza", non è previsto il servizio di trasporto valori;
- il numero di Smart Cig assegnato alla procedura è ZD1258BFDF
- in data 31/10/2018 con Prot.UPVE/0003872/18, sono stati invitati a presentare offerta i seguenti operatori economici:
VIGILANZA SERENISSIMA SPA
AXITEA SPA
CIVIS SPA
CDS SRL
VIGILANZA PRIVATA CASTELLANO SRL
- hanno risposto entro il termine assegnato del 16/11/2018 i seguenti operatori economici:
VIGILANZA SERENISSIMA SPA
CIVIS SPA

CDS SRL
ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA CASTELLANO SRL

- in data 19/11/2018 si è proceduto alla lettura delle offerte economiche dei partecipanti e si è formata la seguente graduatoria:

Ditte	Offerta economica
CIVIS SPA	25300,00
CDS SRL	25525,00
VIGILANZA SERENISSIMA SPA	26353,00
ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA CASTELLANO SRL	28336,00

e, pertanto, la società CIVIS SPA risulta aver presentato l'offerta più bassa;

PRESO ATTO che l'offerta economica appare, nel suo complesso, congrua, seria, sostenibile e realizzabile in quanto non risultano, ai sensi dell'art.97 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., elementi specifici tali da farla ritenere anormalmente bassa ed il costo della manodopera appare, altresì, conforme alle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di vigilanza attualmente vigenti;

PRESO ATTO che le verifiche effettuate sul possesso, in capo alla predetta società, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., si sono concluse con esito positivo, in particolare la società risulta:

- in possesso, alla data del 14/10/2018, del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse, come da nota prot. n. 296969 del 05/12/2018;
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art.80, come da nota ns prot. In entrata n. UPVE/0004255/18 del 05/12/2018;
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento alla data del 19/11/2018;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, alla data del 12/12/2018;

DATO ATTO che a salvaguardia dell'equilibrio economico, l'affidamento del servizio verso un importo di € 25300,00 stante la base d'asta di € 30360,00, consente una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento degli obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

PRESO ATTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi del comma 14 del suddetto articolo.

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di dare atto della relazione istruttoria allegata alla determinazione a contrarre prot. n. UPVE/0003857/18 del 30/10/2018 del Responsabile dell'Unità Territoriale di Venezia dalla quale si evince lo svolgimento per l'affidamento del servizio di trasporto valori mediante lettera d'invito a n. 5 operatori economici selezionati nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione, e di approvare la graduatoria sotto riportata:

Ditte	Offerta economica
CIVIS SPA	25300,00
CDS SRL	25525,00
VIGILANZA SERENISSIMA SPA	26353,00
ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA CASTELLANO SRL	28336,00

- di dare atto che l'offerta economica della società posizionatasi al primo posto della graduatoria è stata valutata, nel suo complesso, congrua, seria, sostenibile e realizzabile in quanto non è appare, ai sensi dell'art.97 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., sospetta di anomalia ed il costo della manodopera è risultato, altresì,

conforme alle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di vigilanza;

- di dare atto che le verifiche effettuate in capo alla società CIVIS SPA sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. si sono concluse con esito positivo;
- di dare atto dell'affidamento del servizio di trasporto valori dell'Ufficio di Venezia alla Società CIVIS SPA per il periodo di anni 4 e verso un importo complessivo di 25300,00 oltre IVA;
- di dare atto che l'Ente si riserva di proseguire il servizio fino ad un periodo massimo di tre mesi, ai sensi, rispettivamente, del comma 11 dell'art.106 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;
- di dare atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente e alle disposizioni del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;
- di autorizzare la spesa di € 25300,00, oltre IVA, dal 01/02/2019 al 31/01/2023 che verrà contabilizzata annualmente sul conto di costo n. 410727003, a valere sul budget di gestione assegnato per i rispettivi esercizi finanziari all'Unità Territoriale di Venezia, quale Unità Organizzativa Gestore 4970, C.d.R. 4971, nel modo seguente:
 - per l'anno 2019 per € 5725,00 (cinquemilasettecentoventicinque/00) oltre IVA;
 - per l'anno 2020 per € 6375,00 (seimilatrecentosettantacinque/00) oltre IVA;
 - per l'anno 2021 per € 6375,00 (seimilatrecentosettantacinque/00) oltre IVA;
 - per l'anno 2022 per € 6300,00 (seimilatrecento/00) oltre IVA;
 - per l'anno 2023 per € 525,00 (cinquecentoventicinque/00) oltre IVA;
- di dare corso, prontamente, agli adempimenti propedeutici alla stipula del contratto, tenuto conto di quanto prescritto all'art.32, comma 10, lett.b) del D.Lgs. n.50/2016;
- di prendere atto che Il numero di Smart CIG assegnato dall'ANAC è ZD1258BFDF;
- di dare atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare;
- di dare atto che il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;
- di dare atto che sarà data comunicazione dell'esito della procedura nelle forme e nei tempi di legge e che l'avviso di post-informazione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;

Il sottoscritto, responsabile del procedimento svolgerà tutti gli adempimenti di competenza, fermo restando quanto previsto nell'art.6-bis della legge 7 agosto, n.241 e s.m.i. introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n.190, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto d'interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

In particolare, il RUP avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal RUP che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

ACI Unità Territoriale di Venezia
Il Direttore
Dr. Carlo Iacometti